

**COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE
SUL TEATRO E SULLA CINEMATOGRAFIA**

I.

SEDUTA DI MARTEDÌ 13 DICEMBRE 1949

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO **COSTA**

INDI

DEL PRESIDENTE **TOGNI**

INDICE

| | PAG. |
|--|---------|
| Sulla composizione della Commissione: | |
| PRESIDENTE | 1, 2, 3 |
| CORBI | 1, 2, 3 |
| TOGNI | 1, 2, 3 |
| ANDREOTTI, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio</i> | 1, 2 |
| PROIA | 2 |
| PAGANELLI | 2 |
| CARPANO MAGLIOLI | 2 |
| MAZZALI | 3 |
| Costituzione della Commissione: | |
| PRESIDENTE | 3 |

La seduta comincia alle 10,15.

Sulla composizione della Commissione.

PRESIDENTE. Assumo provvisoriamente la Presidenza, in qualità di decano della Commissione. Dobbiamo ora procedere alla costituzione dell'ufficio di Presidenza, nominando un Presidente, due vicepresidenti e due segretari.

CORBI. Rilevo che nella composizione della Commissione speciale non è rispettata la proporzione prevista dell'articolo 31 del Regolamento. Poiché ritengo che si tratti di un errore materiale, invito il Presidente a prenderne atto e a promuovere i necessari provvedimenti. In concreto, proporrei che la Commissione sia composta in modo da rispettare la norma del Regolamento, aumentando da 4 a 6 la rappresentanza del partito comunista.

PRESIDENTE. Prenderemo nota della sua richiesta per comunicarla al Presidente della Camera; ma non credo sia il caso di rinviare l'insediamento della Commissione.

TOGNI. Può darsi che la proporzione esista, nel complesso, fra maggioranza e minoranza; del resto è difficile conservarla fra tutti i gruppi, dato che si tratta di una Commissione composta di sole ventisei persone di fronte a otto gruppi che esistono nella Camera.

ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Desidero fare una proposta all'onorevole Corbi, qualora egli intenda presentare la sua osservazione non come una pregiudiziale, ma come una richiesta che il Presidente della Commissione sottoporrà al Presidente della Camera: potremmo, in questo caso, costituire ugualmente la Commissione ed il Presidente della Camera, ove riconosca

COMMISSIONE SPECIALE (TEATRO E CINEMATOGRAFIA) — SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 1949

esatto il rilievo dell'onorevole Corbi, potrebbe nel pomeriggio stesso disporre le sostituzioni in modo che nel prosieguo dei nostri lavori la composizione della Commissione risulti regolare.

CORBI. Accetterei la proposta, soltanto se avessi la piena garanzia che, riscontrato questo errore materiale, si provvederà a ripararlo. Osservo però che se il Presidente della Camera ritenesse, una volta che la Commissione si è costituita, di non poter procedere a mutamenti di sorta, la nostra eccezione non avrebbe più alcun seguito.

PROIA. Ieri il Presidente della Camera, all'inizio della seduta comunicò all'Assemblea i nomi dei commissari prescelti, e in quella sede doveva essere presentata questa eccezione. Ormai l'Assemblea ha preso atto della nomina della Commissione e non ritengo che rientri nei poteri del Presidente della Camera quello di sostituire i componenti della Commissione stessa.

TOGNI. Evidentemente, la sproporzione è derivata dal fatto che, dato il carattere tecnico del provvedimento, la Presidenza della Camera ha aggiunto alcuni rappresentanti di gruppi che normalmente non avrebbero diritto ad essere rappresentati. Infatti troviamo un membro del gruppo misto, un monarchico, un liberale ed un repubblicano, mentre tutti questi gruppi avrebbero diritto ad un solo posto, anziché a quattro. Quindi questo sfasamento nella proporzione è derivato dal fatto che si è tenuto presente il carattere tecnico dei provvedimenti da esaminare.

Dal punto di vista strettamente formale, l'onorevole Corbi non ha torto, quantunque noi osserviamo che i comunisti sono 4, i socialisti 3 e quindi si hanno in totale sette membri delle sinistre su 26 componenti la Commissione.

CORBI. Siamo in sede legislativa, ed anche un solo voto può influire per l'approvazione o meno di un emendamento. Quindi insisto.

TOGNI. Mi permetto di riprendere la proposta dell'onorevole Andreotti, tanto più che stamane, praticamente, ci dovremo limitare a costituire la Commissione.

PRESIDENTE. Osservo che nella nomina delle cariche influiscono le proporzioni dei partiti: la pregiudiziale dell'onorevole Corbi è tale da estendersi anche alla costituzione della Commissione.

CORBI. Non è sulla questione di forma né per la nomina delle cariche che io ho posto l'eccezione: se vi è la garanzia che la composizione della Commissione sarà riveduta dal

Presidente della Camera, non insisto sulla mia eccezione.

TOGNI. La eccezione potrebbe essere riproposta alla prima riunione della Commissione.

CORBI. Ma, allora, si potrebbe obiettare che l'eccezione non si può più muovere, in quanto la Commissione si è già costituita ed ha proceduto alla elezione delle cariche.

PAGANELLI. Mi sembra che l'eccezione si possa superare, risultando dal verbale che si procede alla nomina della Presidenza, ferma restando la nostra richiesta di sottoporre la questione al Presidente della Camera.

ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Penso che anche l'onorevole Corbi si inchini di fronte all'autorità del Presidente della Camera, tanto più che è tra le sue prerogative anche quella di formare le Commissioni.

CORBI. Mi inchino alla autorità del Presidente, ma non è per mancanza di fiducia in lui che ho posto l'eccezione.

PAGANELLI. Si potrebbe sospendere la seduta per breve tempo, per consultare il Presidente della Camera, se è in sede, oppure riunirci nelle prime ore del pomeriggio.

ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Prospetto la necessità di addivenire al più presto alla approvazione di questi due disegni di legge, poiché il 31 dicembre cesseranno di aver vigore le norme esistenti in materia.

D'altra parte questi due disegni di legge sono pervenuti soltanto oggi al Parlamento poiché è stata preoccupazione vivissima del Governo di presentare due testi concordati tra tutti gli enti interessati all'attività del teatro e del cinema, al fine di evitare dibattiti troppo lunghi o schieramenti che avrebbero, a nostro avviso, maggiormente ritardato l'approvazione dei due disegni di legge.

Pertanto faccio appello allo spirito di comprensione degli onorevoli commissari, perché diano mano il più rapidamente possibile all'esame dettagliato dei due disegni di legge, tenendo presente che essi devono poi passare al Senato, il quale, come la Camera, dovrà prendere le ferie natalizie.

CARPANO MAGLIOLI. Proporrò anch'io di sospendere la seduta, per dar modo al Presidente di riferire sulla situazione al Presidente della Camera, per poi riprendere più tardi i nostri lavori.

PROIA. Io ritengo, invece, che possiamo procedere subito alla elezione delle cariche della Presidenza, in quanto l'onorevole Corbi non si oppone a ciò. Egli si preoccupa so-

 COMMISSIONE SPECIALE (TEATRO E CINEMATOGRAFIA) — SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 1949

prattutto della votazione su eventuali emendamenti.

TOGNI. Ai socialisti e comunisti insieme spettano sette posti; ora, il Presidente ha attribuito tre posti ai socialisti anziché due, e quattro posti ai comunisti anziché cinque.

Secondo me, ciò non spostā sostanzialmente la formazione della opposizione, la quale, nei confronti della maggioranza, conserva un orientamento quasi sempre omogeneo ed uniforme.

MAZZALI. Questa Commissione ha una veste e una funzione politica, ma è chiamata a pronunciarsi su due disegni di legge di carattere essenzialmente tecnico ed economico.

Non ritengo che si possano determinare delle dissonanze tali fra socialisti e comunisti, da menomare il prestigio, l'autorità e l'influenza che il gruppo comunista può esercitare in questa Commissione.

Prego quindi l'onorevole Corbi di non insistere sulla sua pregiudiziale. Qualora egli intendesse insistervi, qualcuno di noi potrebbe dimettersi ed il Presidente della Camera potrebbe sostituire il dimissionario con un comunista.

CORBI. Poiché si è precisato che i socialisti componenti la Commissione sono tre, rimettendomi ai calcoli fatti dall'onorevole Togni, ritiro la mia eccezione e non oppongo difficoltà, affinché si passi alla votazione per la elezione della Presidenza della Commissione.

PRESIDENTE. Prendo atto che l'onorevole Corbi ha ritirato la sua eccezione.

Costituzione della Commissione.

PRESIDENTE. Indico la votazione per la elezione del Presidente, di due vicepresidenti e di due segretari.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 14 |
| Schede bianche | 5 |

Hanno riportato voti:

per la nomina a Presidente: Togni, voti 8; Poletto, voti 1;

per la nomina a vicepresidenti: Bettinotti, voti 6; Mazzali, voti 6; Poletto, voti 1; Giannini Guglielmo, voti 1;

per la nomina a segretari: Delli Castelli Filomena, voti 9; Bernieri, voti 3; Saija, voti 1.

Proclamo eletti: a presidente l'onorevole Togni; a vicepresidenti gli onorevoli Bettinotti e Mazzali, a segretari gli onorevoli Delli Castelli Filomena e Bernieri.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TOGNI

PRESIDENTE. Nell'assumere la presidenza della Commissione speciale, propongo di aggiornare la seduta a domani mattina, alle 9, per l'inizio dei lavori. Se non vi sono obiezioni resta così stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 11.